

TRIBUNALE PER I MINORENNI Dell'Umbria

Via Martiri dei Lager 65/b - Perugia
075 506311, 075 - 5057564

PROC. 119/15

Variatione tabellare urgente
Immediatamente esecutiva
Par. 14 Circ. C.S.M. 21 luglio 2011

Il Presidente,

Considerato:

- che in data 2.2.2015 la dr.ssa Marina De Robertis è stata immessa nel possesso nelle funzioni di Giudice di questo Tribunale per i Minorenni;
- che fino ad ora erano coperti solo tre posti su quattro dell'organico previsto per questo Tribunale (comprensivo di tre posti come giudice ed uno come presidente);
- che risulta necessario ed equo ridistribuire sia il carico di lavoro pendente, che le sopravvenienze, in considerazione dell'arrivo del suddetto quarto giudice fra tutti i giudici attualmente in servizio;
- che appare, peraltro, necessario riservare a questo Presidente lo spazio necessario per espletare adeguatamente il proprio incarico dirigenziale, finora sacrificato per la necessità di dare un consistente contributo all'attività giurisdizionale quotidiana e di non aggravare il carico di lavoro delle due colleghe già in servizio;
- che occorre, pertanto, in talune materie ridurre il carico di lavoro penale di questo Presidente, finora diviso praticamente in parti equipollenti con le colleghe in tutte le materie eccetto la volontaria giurisdizione;
- che occorre, peraltro, tenere conto della duplice necessità di lasciare inizialmente uno spazio congruo al Giudice De Robertis, che ha rappresentato di avere ancora una ventina di sentenze civili da motivare, nonché di dare il tempo alla medesima di adattarsi alle nuove funzioni minorili ora assegnatele;
- che tale spazio temporale le può essere riconosciuto sospendendo - per circa un mese e mezzo dalla sua immissione in possesso - la piena partecipazione della medesima alle udienze penali sia GUP che dibattimentali, nonché il riequilibrio dei ruoli civili, rispetto alle colleghe, come di seguito strutturato;

IL PRESIDENTE
Dott. Sergio Cutrona

-che, trascorso tale periodo, nel quale verranno assegnati alla dr.ssa de Robertis solo i nuovi procedimenti di ogni tipo, secondo i criteri proporzionali qui stabiliti, dovrà ridistribuirsi equamente con le altre colleghe anche il carico complessivo dei procedimenti in carico all'ufficio, tenendosi conto delle pendenze;

-che tale ridistribuzione appare nel settore civile concretamente realizzabile, assegnandosi per un certo periodo alla sola dr.ssa De Robertis tutti i nuovi procedimenti di volontaria giurisdizione (che costituiscono la maggior parte delle sopravvenienze), fino a concorrenza del 30% di quelli complessivi in carico a questo Tribunale; in tal modo, infatti, si verrà ad operare un sostanziale pareggiamento con i ruoli delle altre due colleghe, senza doversi riassegnare i procedimenti già in carico ai due giudici già in servizio che, ove disposto, costituirebbe un dispendio di conoscenza degli procedimenti stessi ed un aggravio per la cancelleria, costretta a trovare tutti i relativi fascicoli ed ad annotare negli archivi informatici la rassegnazione al nuovo giudice;

-che, al riguardo, si rileva che la pendenza totale dei procedimenti di volontaria giurisdizione al 31.12.2014 era pari a 693 fascicoli, che dovranno essere considerati come il 70% del maggior totale che verrà a formarsi con le sopravvenienze fino a pareggio dei ruoli, sicché l'equazione che consente la determinazione del suddetto 30% di competenza della dr.ssa De Robertis va così determinata: $693:70=x:100$ (che conduce al calcolo di x come pari ad un totale teorico di 990 ed il suo 30% pari a 297 procedimenti);

- che nel settore penale, onde evitare la frammentazione delle udienze penali già fissate, sarà più opportuno assegnare al Giudice De Robertis alcune delle udienze GUP già fissate, nonché sostituire la medesima nel collegio nelle udienze dibattimentali già fissate con la partecipazione di questo Presidente del Tribunale;

-che attualmente il totale dei procedimenti penali pendenti in fase GUP risulta essere di 193 procedimenti, di cui 54 pendenti dinanzi a questo Presidente, 76 dinanzi al Giudice Mazzini e 63 dinanzi al Giudice Arcella, mentre l'obiettivo è quello di ridistribuire i ruoli, in modo che le pendenze risultino per ciascun giudice proporzionali al criterio di distribuzione sotto indicato e, quindi, il 10% al Presidente ed il 30% a ciascuno degli altri giudici, sicché dinanzi al Presidente stesso dovrebbero restare per la trattazione circa 20 procedimenti e dinanzi a ciascuno dei giudici circa 60;

-che, sotto altro profilo, in data 20.1.2015 è stato immesso nelle funzioni di giudice onorario il dr. Aldo Manuali, sicché occorre assegnare il medesimo ad uno dei gruppi di

lavoro che coadiuvano ciascun magistrato togato nello svolgimento dell'attività giudiziaria nel settore civile ed amministrativo, nonché, disciplinare la partecipazione del medesimo ai collegi penali, come già previsto per gli altri giudici onorari;

-che, con l'occasione, sembra opportuno spostare il giudice onorario dr. Giampiero Cheli Crispolti, già esperto della materia minorile in quanto di precedente nomina, dal gruppo di lavoro di questo Presidente a quello della dr.ssa De Robertis, così da consentire alla medesima di avvalersi della sua esperienza, particolarmente utile nella fase della riqualificazione professionale conseguente alla provenienza da altre funzioni;

-che appare, viceversa, opportuno che il nuovo giudice onorario, dr. Manuali, venga formato personalmente da questo Presidente e sia, pertanto, assegnato al proprio gruppo di lavoro;

-che il posto di giudice onorario, già resosi vacante nel gruppo di lavoro del Giudice togato, dr.ssa Mazzini, (per effetto delle dimissioni del G.O. Codovini), è stato provvisoriamente coperto con l'assegnazione del G.O. Guerrieri, che è già subentrata nella gestione di diversi procedimenti civili, sicché appare opportuno assegnare definitivamente tale giudice onorario al suddetto gruppo di lavoro;

-che appare, pertanto, indispensabile procedere ad una variazione tabellare urgente, ricorrendo i presupposti di cui al par. 14.3 della Circolare del C.S.M. del 21 luglio 2011, ai suddetti fini;

-che, prima di procedere alla pubblicazione della presente variazione, sono stati sentiti da questo Presidente tutti i giudici onorari interessati dalla variazione tabellare ed in data 10.2.2015 anche i giudici togati, con i quali si è condivisa e discussa la variazione stessa, tenendosi in conto delle loro proposte;

DISPONE

1) NUOVI PROCEDIMENTI CIVILI e AMMINISTRATIVI (criteri di distribuzione fra i giudici togati):

1. I procedimenti civili ed amministrativi già pendenti prima della presente variazione tabellare resteranno in carico ai giudici cui sono stati assegnati, eccetto quelli che vengono qui riassegnati alla dr.ssa De Robertis.
2. Nella materia dell'adozione, i nuovi procedimenti civili, che sopravverranno, relativi alle richieste di autorizzazione all'adozione internazionale, disponibilità all'adozione nazionale o dichiarazioni di efficacia di adozione straniera, iscritti nei registri AI,

IL PRESIDENTE
Dott. Sergio Cufina

- ADN ed A, saranno ripartiti secondo il seguente criterio numerico: quelli aventi numero finale 1, 2, 3 e 4 a questo Presidente, quelli aventi numeri finale 5, 6, alla dr.ssa Mazzini, quelli aventi numero finale 7, 8 alla dr.ssa De Robertis e quelli aventi numero finale pari 9 e 0 alla dr.ssa Arcella;
3. Secondo lo stesso criterio di cui al punto 2 saranno distribuiti, nella materia della volontaria giurisdizione, i nuovi procedimenti civili che perverranno dal P.M. già con richiesta di archiviazione, anche soltanto dubitativa, contemporanea a quella di apertura del procedimento;
 4. Tutti gli altri nuovi procedimenti civili, con esclusione dunque di quelli di cui al punto 2 e 3 che precedono, od amministrativi, che sopravverranno, saranno distribuiti fra questo Presidente e gli altri tre giudici in servizio, dr.ssa Grazia Isa Maria Mazzini, dr.ssa Marina De Robertis e dr.ssa Giuseppina Arcella, secondo il criterio numerico per cui i procedimenti aventi numero finale pari ad 1 saranno assegnati a questo Presidente, quelli aventi numeri finale 2, 3, 4 alla dr.ssa Mazzini, quelli aventi numero finale 5, 6, 7 alla dr.ssa De Robertis e quelli aventi numero finale pari 8, 9 e 0 alla dr.ssa Arcella;
 5. In deroga a quanto stabilito dai numeri precedenti e dunque con precedenza sul criterio numerico, laddove si tratti di minore già interessato da altro procedimento civile o amministrativo, il nuovo procedimento – sempre se di natura civile o amministrativa – sarà assegnato al medesimo giudice che si è già occupato per ultimo del minore (come già stabilito nelle tabelle approvate per il triennio 2014-16). Tale disposizione, tuttavia, rimarrà sospesa, eccetto che per i precedenti procedimenti di ADS e per quelli amministrativi, fino al 1.7.2016, onde evitare un sovraccarico di assegnazioni ai giudici già in servizio, derivanti dalla riapertura di procedimenti di recente definiti.

IL PRESIDENTE
17

2) NUOVI PROCEDIMENTI PENALI (criteri di distribuzione fra i giudici togati):

Per i procedimenti di nuova iscrizione varranno i criteri di seguito indicati.

A) nella fase GIP:

1. i procedimenti con **richiesta di sentenza** per qualunque causa saranno assegnati a questo Presidente;

II. le richieste di convalida e/o di misura cautelare, intercettazioni o richiesta di proroga dei termini delle indagini preliminari saranno assegnate alla dr.ssa Mazzini, alla dr.ssa De Robertis ed alla dr.ssa Arcella, secondo il criterio della settimana di urgenza alternata stabilito sulla base di apposito calendario periodicamente ed anticipatamente predisposto;

III. gli altri procedimenti GIP aventi numero finale 1, 2, 3 e 4 saranno assegnati a questo Presidente, quelli aventi numeri finale 5, 6, alla dr.ssa Mazzini, quelli aventi numero finale 7, 8 alla dr.ssa De Robertis e quelli aventi numero finale pari 9 e 0 alla dr.ssa Arcella;

IV. in caso di assenza dal servizio del GIP che ha applicato una misura cautelare personale, eventuali richieste di revoca o modifica della stessa saranno decise dal GIP designato per le misure cautelari, secondo il criterio di sostituzione di seguito previsto. Al riguardo si precisa che "per assenza dal servizio" deve intendersi solo quella formalmente risultante da titolo scritto giustificativo e che alla sostituzione si farà ricorso solo nel caso in cui il termine di 5 giorni, stabilito per la decisione della richiesta di revoca o modifica della misura cautelare in corso, venga a scadere prima della prevista data di rientro del GIP assegnatario del procedimento; in caso di assenza di tutti e tre i suddetti giudici provvederà questo Presidente.

b. nella fase del riesame o dell'appello avverso le misure cautelari di qualunque tipo: i relativi procedimenti saranno trattati dal Presidente unitamente al giudice togato ordinariamente destinato a sostituire il G.I.P. in caso di incompatibilità; del collegio faranno parte due giudici onorari preventivamente designati, come da tabella di seguito indicata;

c. nella fase GUP: i procedimenti aventi numero finale pari ad 1 saranno assegnati a questo Presidente, quelli aventi numeri finale 2, 3, 4 alla dr.ssa Mazzini, quelli aventi numero finale 5, 6, 7 alla dr.ssa De Robertis e quelli aventi numero finale pari 8, 9 e 0 alla dr.ssa Arcella, salvo che si tratti di minore già interessato da altro procedimento penale, seppure definito, nel qual

IL PRESIDENTE
Dott. Sergio C. [firma]

caso il nuovo procedimento sarà assegnato al medesimo magistrato che si è già occupato dell'ultimo procedimento GUP relativo al minore stesso; del collegio faranno parte due giudici onorari preventivamente designati, come da tabella di seguito indicata;

d. nella fase dibattimentale: i procedimenti penali saranno trattati dagli altri due giudici non incompatibili, escluso il Presidente; del collegio faranno parte due giudici onorari preventivamente designati, come da tabella di seguito indicata; in caso di incompatibilità di due giudici, togati il collegio sarà presieduto dal Presidente con la presenza del terzo giudice non incompatibile; saranno, altresì, presieduti dal Presidente del tribunale i collegi dibattimentali per la trattazione di reati punibili con la reclusione pari o superiore nel massimo a 12 anni di reclusione; in tal caso il collegio sarà composto, oltre che dal Presidente, dal giudice togato ordinariamente destinato a sostituire per le incompatibilità il presidente del collegio GUP che ha disposto il rinvio a giudizio;

e. i procedimenti di esecuzione verranno trattati dal GUP o dal Collegio dibattimentale che ha deliberato la sentenza, laddove la dr.ssa De Robertis prenderà il posto del Presidente Cutrona e, se del caso, di altro giudice cessato dal servizio presso questo Tribunale, ma pur sempre con la partecipazione dei due giudici onorari designati nella tabella quali componenti del collegio di merito, a seconda dei casi GUP o dibattimentale.

f. i procedimenti di sorveglianza verranno trattati dalla dr.ssa De Robertis e dalla dr.ssa Arcella, secondo il seguente criterio numerico: i procedimenti di competenza del magistrato di sorveglianza aventi numero finale dispari saranno assegnati alla dr.ssa De Robertis e quelli aventi numero finale pari o "0" alla dr.ssa Arcella, salvo che si tratti di minore già interessato da altro procedimento di sorveglianza, nel qual caso il nuovo procedimento sarà assegnato al medesimo giudice che si è già occupato per ultimo del caso; i procedimenti di competenza del tribunale di sorveglianza saranno presieduti

Il
Dott. Sergio Cutrona

dalla dr.ssa De Robertis, con la partecipazione della dr.ssa Arcella e dei due giudici onorari preventivamente designati per la fase dibattimentale, come da tabella di seguito indicata.

3) DISTRIBUZIONE DEL LAVORO FRA I GIUDICI ONORARI.

Gruppi di lavoro ed assegnazione dei giudici onorari:

Presidente Cutrona	Manuali Aldo	Fornari Silvia	Marinelli Maria
Dr.ssa Mazzini	Guerrieri Paola	Veltrini Sergio	Proietti Lilla Elisabetta
Dr.ssa De Robertis	Milella Marco	Urbani Tiziana	Cheli Crispolti Giampiero
Dr.ssa Arcella	Cursi Christian	Di Loreto Gian Paolo	Floridi Francesca

Partecipazione dei G.O. ai Collegi Penali:

	Componente uomo	Componente donna	Supplente uomo	Supplente donna
GUP	Cheli Crispolti Giampiero (Gruppo D)	Marinelli Maria (Gruppo C)	Veltrini Sergio	Proietti Lilla Elisabetta
Riesame e Appelli	Manuali Ado	Fornari Silvia	Di Loreto Gian Paolo	Floridi Francesca
Dibattimento	Cursi Christian (Gruppo A)	Guerrieri Paola (Gruppo M)	Milella Marco	Urbani Tiziana

4) COMPOSIZIONE DEI COLLEGI.

Nella materia penale, il collegio sarà composto come sopra indicato e, riepilogativamente:

- il Collegio GUP sarà presieduto dal giudice togato assegnatario del procedimento (sulla base dei criteri sopra indicati), con la partecipazione dei due giudici onorari ordinariamente incaricati di farne parte;

IL 1° R. S. URBANI
Dott. Sergio Veltrini

- il Collegio del riesame e degli appelli sarà presieduto dal Presidente del Tribunale, con la partecipazione dell'altro giudice togato come sopra individuato, nonché dai due giudici onorari ordinariamente incaricati di farne parte;

- il Collegio dibattimentale sarà presieduto dal Presidente del tribunale, nei casi sopra previsti, o dal Giudice più anziano nel ruolo, con la partecipazione dell'altro giudice togato come sopra determinato e dei giudici onorari incaricati per tale fase;

- il Tribunale di sorveglianza e quello del dibattimento penale, quale Giudice dell'Esecuzione, saranno presieduti il primo dalla dr.ssa De Robertis ed il secondo dal Giudice più anziano nel ruolo, con la partecipazione del secondo giudice togato, come sopra individuato e dei giudici onorari incaricati per la fase dibattimentale.

Nella materia civile od amministrativa, verranno tenute due camere di consiglio settimanali, rispettivamente nelle giornate del Martedì e del Venerdì, di cui la prima ordinariamente presieduta dal Presidente del Tribunale o la seconda dalla dr.ssa Mazzini. Alla camera di consiglio parteciperà la dr.ssa De Robertis il Martedì e la dr.ssa Arcella il Venerdì. In caso di urgenza la camera di consiglio potrà tenersi anche in un altro giorno ed anche con diversa composizione. Le decisioni relative ai procedimenti di ADS e quelle relative a minori già collocati in comunità dovranno sempre essere deliberate con la partecipazione del Presidente del tribunale. Laddove il presidente del collegio sia assente dall'ufficio, sarà sostituito dal Presidente del tribunale o dal giudice togato più anziano presente in ufficio.

I componenti privati, invece, saranno chiamati a comporre il Collegio civile sulla base di appositi ruoli predisposti mensilmente. Tuttavia, laddove un giudice onorario abbia partecipato ad atti istruttori in un procedimento e non vi siano ragioni di urgenza, al collegio parteciperà tale giudice onorario, se presente in ufficio, con precedenza su quello di pari sesso di turno nella giornata. Laddove più giudici onorari abbiano svolto attività istruttoria nel procedimento, prenderà parte nel collegio quello che vi ha svolto maggiore attività ed, in caso di pari attività, quello che ha espletato l'ultimo atto.

IL PRESIDENTE
Dott. Sergio Cufone

5) GIORNATE DI UDIENZA.

I giorni di udienza penale, di esecuzione o sorveglianza, vengono così distribuiti nella settimana:

ORGANO	Giorno della settimana
Giudice per le Indagini Preliminari	Martedì o, in caso di urgenza, qualunque altro giorno nei termini
Giudice dell'Udienza Preliminare	Giovedì
Tribunale del Riesame e degli Appelli	Martedì
Collegio Dibattimentale penale	Mercoledì
Tribunale e magistrato di Sorveglianza - Giudice dell'Esecuzione	a seguire od a precedere l'udienza GUP o dibattimentale penale del Giudice o del Collegio incaricato

I giorni di udienza civile dei collegi e dei giudici togati, vengono così distribuiti nella settimana:

ORGANO	Giorno della settimana
Collegio civile o Camera di consiglio	Martedì e Venerdì o all'occorrenza in altra giornata
Presidente	Mercoledì e/o Giovedì (tranne quelli in cui vi sia GUP o Dibattimento)
Giudice Mazzini	Martedì e Giovedì e all'occorrenza Venerdì
Giudice De Robertis	Lunedì, Martedì e all'occorrenza Mercoledì
Giudice Arcella	Lunedì e Giovedì e all'occorrenza Venerdì

E' facoltà dei giudici togati, per le udienze monocratiche fissare dinanzi a sé giornate ulteriori od occasionalmente diverse, purché ciò non interferisca con l'attività dei Collegi penali o civili.

I giorni di udienza civile dei giudici onorari verranno fissati in quelli della settimana di loro presenza nel Tribunale per i Minorenni, indicati in un calendario settimanale prestabilito dal Presidente all'inizio di ogni trimestre.

6) FORMAZIONE DEI RUOLI DELLE UDIENZE PENALI.

INVARIATO RISPETTO ALLE TABELLE APPROVATE

7) CRITERI DI SOSTITUZIONE FRA I GIUDICI.

IL PRESIDENTE
Dott. Sergio Ciarrocca

In entrambe le materie civile e penale, nel caso in cui il magistrato assegnatario del procedimento sia incompatibile, il procedimento sarà assegnato ad altro magistrato secondo il seguente criterio:

Giudice incompatibile	Giudice che lo sostituisce
Presidente Cutrona	Giudice De Robertis o Giudice Arcella (a seconda che il procedimento finisca con cifra dispari o pari)
Giudice Mazzini	Giudice De Robertis
Giudice De Robertis	Giudice Arcella
Giudice Arcella	Giudice Mazzini

Solo in caso di incompatibilità di tutti e tre i giudici, questi saranno sostituiti dal Presidente.

Nel caso in cui il magistrato assegnatario del procedimento sia temporaneamente impedito od assente dall'Ufficio e vi sia urgenza di provvedere, il procedimento sarà trattato secondo gli identici criteri previsti per le incompatibilità, ferma restando l'assegnazione al magistrato già titolare del procedimento.

Solo nel caso si tratti di procedimento GIP questo rimarrà definitivamente assegnato al sostituto, al fine di non creare plurime incompatibilità, laddove il titolare tabellarmente competente non l'abbia mai trattato.

8) CRITERI DI RIDISTRIBUZIONE DEI PROCEDIMENTI PENDENTI e BILANCIAMENTO DEI RUOLI.

Settore GUP

Alla dr.ssa De Robertis sono assegnati i procedimenti già fissati per le seguenti udienze:

Data udienza	Giudice già assegnatario	Numero procedimenti
--------------	--------------------------	---------------------

IL
Dott. Sergio Cutrona

19/03/15	CUTRONA	11
09/04/15	ARCELLA	12
23/04/15	MAZZINI	11
14/05/15	CUTRONA	8
11/06/15	MAZZINI	13
17/09/15	CUTRONA	9
TOTALE	-----	64

Settore Dibattimento penale

A decorrere dalla suddetta data del 16.3.2015 il Giudice de Robertis prenderà parte nei collegi dibattimentali penali, in sostituzione del Presidente, restando la presidenza del Collegio affidata al Giudice più anziano in ruolo. La dr.ssa De Robertis subentrerà, invece, fin d'ora nel collegio dibattimentale penale per tutti i casi di incompatibilità degli altri giudici, seppure fissati per udienze anteriori alla suddetta data. Tuttavia, nel caso in cui l'istruttoria dibattimentale sia già iniziata e le parti non consentano all'utilizzo delle prove già assunte, il dibattimento continuerà ad essere presieduto dal Presidente del tribunale.

Procedimenti di volontaria giurisdizione:

A decorrere dalla medesima data del 16.3.2015, al fine di bilanciare il suo ruolo con quello delle altre colleghe, saranno assegnati alla sola dr.ssa De Robertis tutti i nuovi procedimenti di volontaria giurisdizione che sopravverranno, fino ad un totale di 297 procedimenti. Raggiunto tale numero di assegnazioni, computate dalla suddetta data del 16.3.2015, anche per la volontaria giurisdizione riprenderà a decorrere il criterio ordinario di assegnazione di cui al punto 1.4.

Liquidazioni:

A decorrere dalla medesima data del 16.3.2015 alla dr.ssa De Robertis saranno assegnati tutte le richieste di liquidazione intervenute nei procedimenti penali e civili già trattati dalla dr.ssa Toterò e finora solo formalmente di competenza del Presidente,

restando in carico a quest'ultimo le richieste relative ai procedimenti dal medesimo effettivamente trattati o definiti.

9) IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Stante l'urgenza di provvedere all'assegnazione del nuovo giudice togato e del nuovo giudice onorario nelle funzioni vacanti, la presente variazione tabellare viene qui dichiarata immediatamente esecutiva, secondo quanto disposto dal par. 14.3 della Circolare del C.S.M. del 21 luglio 2011.

Si dispone che la ripartizione dei nuovi procedimenti penali, civili ed amministrativi avvenga da subito secondo i nuovi criteri e quindi con la partecipazione alla ripartizione stessa ed ai turni GIP anche della dr.ssa De Robertis, mentre l'assegnazione esclusiva a tale giudice dei procedimenti civili di volontaria giurisdizione e delle liquidazioni avvenga a decorrere dal 16.3.2015. Parimenti la variazione relativa alle camere di consiglio civili avrà decorrenza dalla stessa data del 16.3.2015, essendo stato già pubblicato il calendario delle camere di consiglio di Febbraio.

Si dispone, infine, che il presente provvedimento di variazione tabellare urgente sia immediatamente comunicato:

- Al Consiglio Superiore della Magistratura;
- al Presidente della Corte di Appello di Perugia, anche quale Presidente del Consiglio Giudiziario, per quanto di competenza e la successiva trasmissione al C.S.M. ai sensi del par. 14.2, comma 2, della Circolare del C.S.M. del 21 luglio 2011 (come successivamente modificata in data 13.11.2013);
- a tutti i giudici togati ed onorari, con avviso che possono proporre eventuali osservazioni entro 7 giorni dalla comunicazione;
- ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli avvocati di questo Distretto;
- al personale ed al Responsabile della Cancelleria, anche per l'inserimento nel sistema informatico VALERIA.

Perugia 13.2.2015

Il Presidente del Tribunale
Dr. Sergio Cutrona

Depositato in Cancelleria

13 FEB. 2015

Oggi,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Danilo Gorbi